

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03274980
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	a lapide
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento ai caduti della prima guerra mondiale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Allegoria della Vittoria come aquila
SGTI - Identificazione	Croce di Cristo
SGTI - Identificazione	Palma del Martirio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Passirano
PVCL - Località	Frazione Monterotondo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCU - Indirizzo	Via Luigi Cadorna n. 22

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	10.043701
GPDPY - Coordinata Y	45.609224
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di	

georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1919
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1923
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MTC - Materia e tecnica	porcellana
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	120
MISS - Spessore	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ad essere più provate dal tempo, sono le fotografie in porcellana: su 10 ne mancano 5.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La lapide è fissata, per mezzo di 4 elaborate borchie bronzee in cui figura la Croce di Cristo, alla parete esterna destra della chiesa parrocchiale, a circa 250 cm da terra. Essa ha forma di rettangolo, poggiante sul lato più corto. Il lato superiore termina in una cimasa tondeggiante, che accoglie un fregio in bronzo composto da una corona di fronde d'alloro e di quercia, trattenute da un nastro, da cui

DESO - Indicazioni sull'oggetto	emerge un'aquila ad ali spiegate. Al di sotto di esso, vi è l'epigrafe dedicatoria, cui segue l'elenco dei 10 morti nella Grande guerra. Per ognuno è riportato: una foto (andate perdute nella metà dei casi perché distaccatesi), cognome e nome, grado militare, data di morte, anno di nascita. Essi sono in ordine cronologico di decesso. Chiude l'elenco un fregio inciso nel marmo e dipinto, composto da una Croce di Cristo (con la scritta "PAX" nel mezzo) incrociata con una palma del martirio, bello anche se semplice, e per certi versi naïf. Al di sopra della lapide, forse in epoca successiva, è stata applicata una lampada votiva a luce elettrica.
DESI - Codifica Iconclass	11D121
DESI - Codifica Iconclass	45A3 : 54F2(+3) : 25F33(AQUILA)(+3)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(ALLORO)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(QUERCIA)
DESI - Codifica Iconclass	25G4(PALMA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Piante: Alloro, Quercia, Palma; Animali: Aquila; Simboli: Croce di Cristo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale alto-basso
ISRP - Posizione	centrale
ISRI - Trascrizione	<p>MONTEROTONDO / CON ORGOGLIO E MESTIZIA / TRAMANDA AI POSTERI / IL RICORDO DEI SUOI FIGLI CADUTI / PER L'AVVENIRE FECONDO DELLA PATRIA / 1915 – 1918 // [fotografia] SERIOLI BENVENTUI SOLD. M. 9-7-1916 CLASSE 1894 / [fotografia] GALLI FERDINANDO “ “ 5-4-1916 “ 1891 / [fotografia mancante] MAFFEZZONI LUCIO CAP. M. “ 4-12- 917 “ 1892 / [fotografia mancante] SERIOLI DANIELE SOLD. “ 18- 12- “ “ 1899 / [fotografia mancante] ARCHETTI LUIGI “ “ 21-12-” “ 1894 / [fotografia] LAZZARONI GIOACHINO CAPO. “ 23-1-1918 “ “1884 / [fotografia mancante] ARCHETTI GIOVANNI SOLD. “ 9-3- ” “ 1886 / [fotografia] PANSERA ROSILDO “ “ 23-4-” “ 1883 / [fotografia mancante] ARCHETTI AMADIO “ “ 7-4-” “ 1887 / [fotografia] CANTONI EMILIO “ “ 1895 //</p>
	<p>Monterotondo, benché piccolo borgo collinare frazione del Comune di Passirano, conta ben 3 ricordi ai propri morti in guerra, risalenti tutti ai primissimi anni Venti. La loro origine non è chiara in ogni singolo passaggio. Tuttavia, dalla stampa coeva – nella storiografia si sono rinvenute solo informazioni parziali o fumose, se non forvianti o errate – sono emersi alcuni utili indizi. Nella zona di Monterotondo, nel 1920 si addivenne alla partitizzazione, ed alla conseguente frattura, del mondo degli ex combattenti. Già esisteva un nucleo dell'Associazione Nazionale Combattenti, formalmente apolitica ma di fatto rivolta verso i liberal-democratici. Però, si creò anche una sezione dell'Unione Nazionale Reduci di Guerra, anche questa formalmente apolitica, ma di fatto legata al Partito Popolare Italiano ed alla fazione cattolica militante. Nell'estate di quell'anno, gli associati alla Combattenti recriminarono che una conseguenza di detta frattura fu l'indirizzamento inopportuno di un fondo pro assistenza combattenti-vedove alla erezione di una lapide ai caduti. Dopodiché vi è un lungo</p>

NSC - Notizie storico-critiche

silenzio. Il quotidiano cattolico “Il Cittadino di Brescia”, quando dava notizie da Monterotondo diceva dell’attività dell’Unione Reduci, ma nulla sulla lapide, che pure dovette essere conclusa e inaugurata in quegli anni. Finché, nel novembre del 1923, si preannunciò che domenica 4 nella borgata si sarebbe inaugurato un monumento, una croce nel cimitero ed il parco della Rimembranza. In effetti, esistono tutt’oggi questi ricordi. Il monumento è un obelisco a sezione triangolare (h. 430 cm circa) coronato da una Stella d’Italia in bronzo, il quale fu voluto – conseguenza “polemica” alla lapida murata nella parrocchiale? – dall’Associazione Combattenti, come attesta la medesima epigrafe dedicatoria. Al cimitero, invece, vi è una piccola croce marmorea (h. 145 cm X 68 larghezza) fregiata da una Stella d’Italia in bronzo, ai piedi della quale fu poi apposta una lapide che ricordava 5 coscritti traslati in questo cimitero dai campi di battaglia (3 della Grande guerra, 2 del conflitto 1940-1945). Il “Cittadino” non diede il resoconto dettagliato della cerimonia (se gli oratori erano avversari politici ometteva o sintetizzava i loro interventi), ma non lo diedero nemmeno i 2 quotidiani liberali, e neanche quello fascista. Il fatto sembra strano, poiché l’oratore fu il tenente Franco Sega, dirigente dell’Associazione Combattenti. Forse “Il Cittadino” accennò alla cerimonia solo perché nel suo corso furono consegnate anche le bandiere ed il crocefisso alle scuole; ma questa è solo una mera ipotesi. Dopo questa celebrazione, nessuna notizia sulla lapide per tutto il 1924 ed il 1925, forse davvero costruita fra la fine del 1920 e l’estate del 1923. Sulla lapide in sé, solo 2 brevi osservazioni. Nell’epigrafe dedicatoria vi è un cenno “emozionale” alla “mestizia” per i morti, che si auspicavano deceduti “per l’avvenire fecondo della patria”, in una sorta di ancestrale *do ut des*. Nel manufatto, infine, campeggia il fregio dagli eloquentissimi riferimenti cristiani, composto da una Croce di Cristo e da una palma del martirio. Nel corso di questa campagna di catalogazione, si sono trovate ancora lapidi vivacizzate dalla singolare bicromia bianco-nero, ma questo è un caso unico: la croce fu dipinta di marrone e la palma di verde. Fonti e bibliografia. Monterotondo. Effetti dell’unione Reduci, “Il Combattente”, a. II (1920), n. 34 del 5 settembre. “Il Cittadino di Brescia”: A Monterotondo. Distribuzione delle Medaglie Commemorative ai soci della Sezione Reduci, 12-4-1922; 1923, novembre: 2, A Monterotondo. Commemorazione; 13, Le commemorazioni della Vittoria; 25-9-1924, A Monterotondo. Onoranze alla salma di un Eroe; 11-2-1925, A Monterotondo. Onoranze a un caduto. G. Donni, Monterotondo di Passirano. Un borgo antico in Franciacorta, Brixia, Brescia 1995. A. Cazzani (a cura di), I monumenti e i giardini celebrativi della Grande guerra in Lombardia. Il censimento per le province di Brescia, Milano e Monza Brianza, Eurostampa, Fizzonasco 2012.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Diocesi di Brescia, Parrocchia di S. Vigilio, Monterotondo di Passirano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Cerutti Emanuele
FTAD - Data	09-03-2023
FTAN - Codice identificativo	New_1679423025610
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cerutti Emanuele
FTAD - Data	09-03-2023
FTAN - Codice identificativo	New_1679423107496
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Cerutti, Emanuele
RSR - Referente scientifico	Merigo, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Sala, Laura